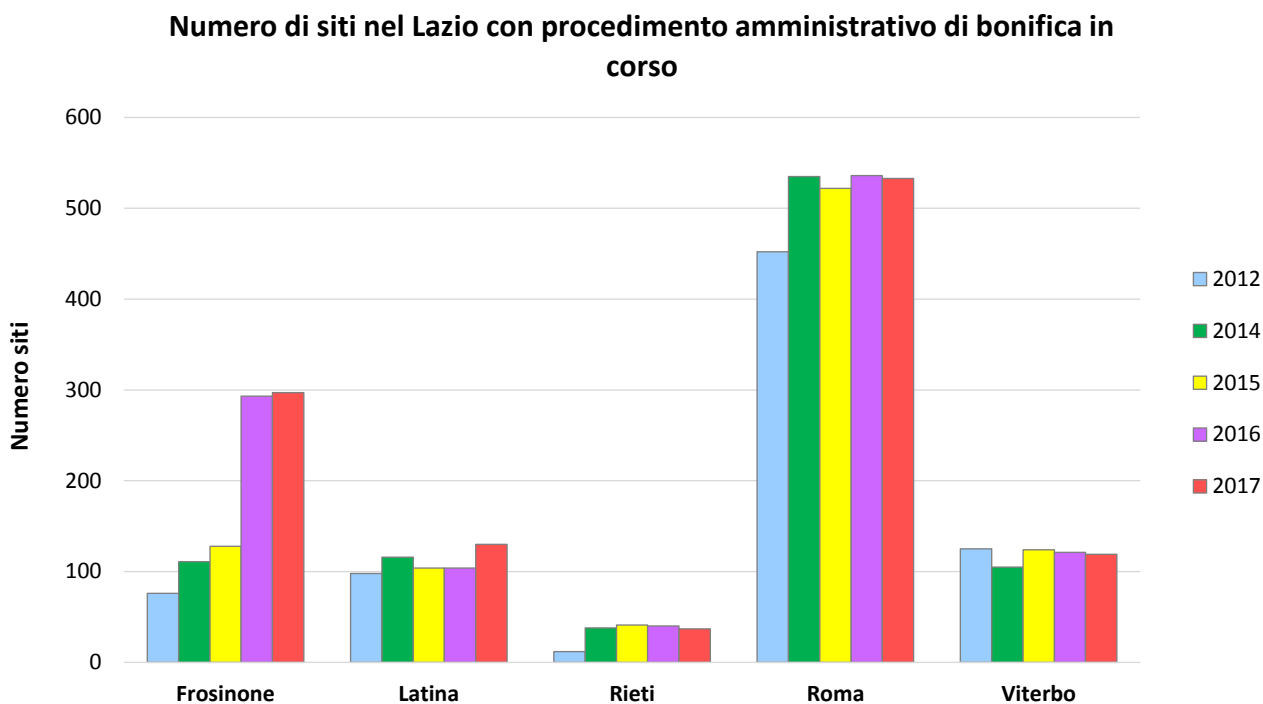


I SITI OGGETTO DI PROCEDIMENTO DI BONIFICA NELLA REGIONE LAZIO



Inquadramento del tema

Ai sensi dell'art. 242 della Parte Quarta, Titolo V del d.lgs. 152/2006, al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito nonché per contaminazioni storiche, è necessario darne comunicazione agli enti competenti e attuare le misure di prevenzione/messa in sicurezza necessarie.

La comunicazione avvia il procedimento amministrativo di bonifica del sito in questione.

Nella regione Lazio, le aree interessate da fenomeni di potenziale contaminazione, ovvero per le quali sia stato riscontrato il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) delle matrici ambientali suolo, sottosuolo e acque sotterranee, definite in riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica del sito, sono prevalentemente adibite ad attività industriali o produttive quali:

- attività industriali con processi e lavorazioni per la produzione di sostanze chimiche di varia natura;
- attività di servizio, come ad esempio i distributori di carburante e i depositi di idrocarburi;
- impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (abusivi o non realizzati secondo gli standard normativi).

A queste si aggiungono le aree oggetto di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti in seguito a incidenti od eventi eccezionali di varia natura.

Le politiche attivate

Ai sensi della normativa vigente è di competenza regionale l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento del Piano per la bonifica di aree contaminate, nonché la definizione di specifiche linee guida e di criteri per la predisposizione e l'approvazione dei progetti di bonifica.

Il *Piano Regionale delle bonifiche dei siti contaminati del Lazio* (D.C.R. 112/2002) si pone come strumento di programmazione e pianificazione con il quale la Regione Lazio, in coerenza con le normative nazionali e regionali, definisce l'ordine di priorità degli interventi, l'individuazione delle aree da bonificare e delle caratteristiche generali degli inquinanti presenti, le modalità per l'intervento di bonifica e risanamento ambientale, la stima degli oneri finanziari e le modalità di smaltimento dei materiali da asportare.

La Regione Lazio inoltre, con la D.G.R. 451/2008, fornisce regole e azioni di intervento necessarie ai diversi soggetti coinvolti nell'istruttoria e nelle fasi procedurali del procedimento di bonifica di cui al d.lgs. 152/2006, assicurando al contempo agli stessi l'indispensabile sostegno tecnico attraverso l'azione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio.

Definizione indicatore

L'indicatore rappresenta il numero di siti presenti sul territorio della regione Lazio, per i quali risulta un procedimento di bonifica avviato, ovvero per i quali è stata resa la comunicazione ai sensi degli artt. 242, 244, 245 e 252 del d.lgs. 152/2006.

I dati sono stati acquisiti dalle strutture operative dell'ARPA Lazio nell'ambito delle proprie attività istituzionali nelle fasi di istruttoria dei procedimenti, di controllo e di supporto alle Autorità competenti.

Analisi

L'andamento dell'indicatore mostra, nell'anno 2016, un incremento considerevole del numero di siti nella provincia di Frosinone e, in misura di minore, nella Città metropolitana di Roma Capitale.

Per Frosinone, l'incremento dipende dall'aver conteggiato, a partire dal 2016, anche i siti precedentemente di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) che ricadono nel territorio dell'ex Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Frosinone, ritornato di competenza regionale nel 2013.

Sono attualmente di competenza del MATTM, in quanto ricompresi nel SIN *Bacino del fiume Sacco*, 55 siti nel territorio di Frosinone e 13 in quello di Roma.

L'andamento complessivo dell'indicatore mostra, dal 2012 al 2017, un incremento del numero totale dei siti individuati nella regione Lazio a seguito della comunicazione resa ai sensi degli artt. 242 e ss. del d.lgs. 152/2006. Fa eccezione la provincia di Viterbo, nella quale si è assistito a un leggero decremento di tali siti, dovuto alla conclusione di diversi procedimenti amministrativi.

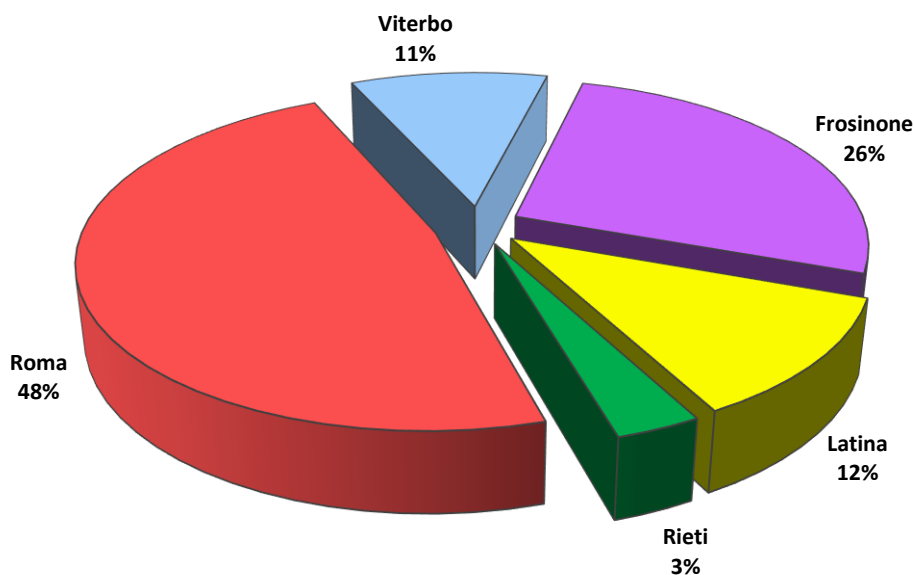
Elenco dei siti con procedimento amministrativo di bonifica in corso, censiti nell'ambito delle attività svolte dall'ARPA Lazio

Provincia	Anno				
	2012	2014	2015	2016	2017
Frosinone	76	111	128	293	297*
Latina	98	116	104	104	130
Rieti	12	38	41	40	37
Roma	452	535	522	536	533**
Viterbo	125	105	124	121	119
Totale regione Lazio	763	905	919	1094	1116

* di cui 55 inclusi nel perimetro nel SIN *Bacino del fiume Sacco*

** di cui 13 inclusi nel perimetro nel SIN *Bacino del fiume Sacco*

Ripartizione per provincia dei siti con procedimento amministrativo di bonifica in corso nel 2017



Base statistica

I dati a disposizione per questo indicatore sono rappresentati dal numero di siti oggetto di procedimenti di bonifica censiti in funzione degli obblighi di comunicazione resa ai sensi degli artt. 242, 244 e 245 della Parte Quarta, Titolo V del d.lgs. 152/2006.